



MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

GENTLEMAN
più
il numero 8
di LADIES

Gentleman



TENDENZE

Tecnologia, ambiente, cultura:
l'edonismo intelligente
nell'ultima ricerca Eurisko



A Montecarlo
per il Grand Prix
Historique.

ELEGANZA

Per l'estate, tessuti
leggeri, morbidi, chiari

NAUTICA

Nuovi modelli, nuovi progetti.
Gli yacht riprendono il largo

OROLOGI & AUTO

ABBINAMENTI

Giudiziosi

PLETO PRINCIPE DI GALLI È UOMO DI SOLARO? CONSIGLI SU COME SCEGLIERE LA CRAVATTA PERFETTA NELLE
DEL MAESTRO DI ELEGANZA FEDERICO CESCHI A SANTA CROCE. SPOGLARE DI UNA SARTORIA MILANESE DOVE TUTTI
NEEZIONA SU MISURA, CON FILATI PREGIATI E TESSUTI RASFINATI COME QUEL LINO IRLANDESE TESSUTO A MANO

DI *Marianna Corte e Cristiana Povera*

STYLING DI *Simonetta De Paica*

FOTO DI *Daniela Baracco*

SERGIO MARCHIONNE, inago della rinascita della Fiat, ha trasformato la consuetudine del casual friday in una regola applicabile non solo il venerdì. Almeno per lui, che usa comparire ai consigli d'amministrazione, come davanti alle telecamere, nel suo ormai celebre pullover blu scuro. Ma l'eccezione conferma la regola: nel mondo della finanza come in quello dell'industria, fino alla politica, **l'uso di giacca e cravatta** rimane sinonimo di eleganza, savoir-faire e formalità. Lo dimostra il rigido galateo del Senato italiano che, dal 1984 per volere dell'allora presidente Francesco Cossiga e ancora oggi con Renato Schifani, impone l'uso della cravatta non solo ai senatori, ma anche a tutto il personale ausiliario che, pur non indossando l'ormai celebre modello blu a pois bianchi firmato **Marinella** e preferito dal presidente del Consiglio, alla cravatta non possono proprio rinunciare. Neppure il venerdì.



La camicia con il colletto classico confezionata a mano per la sartoria milanese NH è di cotone millerghe accare (da 200 euro), si abbinerà al abito blu di taglio classico confezionato da NH (2.500 euro circa) in tessuto fresco di lana leggera, come il **Super 130 S di Vitale Barberis Canonico**. La cravatta può essere blu con disegni in contrasto, come quella di **Hermès di seta con i delfini** (a sinistra, 140 euro, www.hermes.com).






Cravatta **NH** color (clicca su immagine di seta, senza cuciture, A 150 euro).

Di seta stampata, di **Ferragamo** A 110 euro, www.ferragamo.com.

Classica argentea di **M. Giusti e F.ilo** A 130 euro www.italiano130.com

Con il tessuto inglese cangiante Solario

Un classico del guardaroba estivo è il **Fabito in tessuto cangiante Solario**, di tradizione inglese. La sintonia, una pezza di **Original England Solami**, perfetto con la **camicia button down** a righe rosse, per richiamare le sfumature del tessuto (a sinistra, modello NH, da 200 euro); da abbinare alla **cravatta** tinta unita in **filato in seta**, come questa a sinistra (calata a mano su telaio con filato **Loro Piana** per NH).






Piccole stelle stampate per il modello di seta maremme di Salvatore **Ferragamo**.

Trico di seta negro con disegni geometrici, Di **Luca Roda**, A 90 euro www.lucaroda.com

Di seta stampata in filato cangiante Di **Luca Roda**, A 70 euro www.lucaroda.com

Con la giacca di cashmere e seta

Noni di soli abiti è fatta l'eleganza maschile, d'estate lo **spezziato** è la soluzione migliore per prepararsi al fine settimana. Quando il casual Friday non è ammesso ma la cravatta è pronta per essere abbandonata. Ecco allora, un taglio color melanzana di **cashmere e seta superfine** di **Draper**, ideale per una **giacca** sintonata. Da abbinare alla **camicia bianca di cotone** (a sinistra, **Xmas**, 130 euro www.xmas.com) e a una **cravatta** filò con ricami nati.






Di **Manella** in seta con piccoli disegni, A 95 euro www.manellatop.it

Colori pastello delicati per il modello di seta fiorentina di Salvatore **Ferragamo**.

Il video di **Cleza** sulla sartoria NH.

Con l'abito di lino irlandese chiaro

L'abito irlandese dell'estate è quello di lino. È sia i suoi, quello confezionato a mano con il **lino originale irlandese** filato a mano a mano (a sinistra, tessuto **William Clark** stato per gli abiti di NH). Chiaro, è perfetto con la **camicia** di cotone Oxford button down **Brooks Brother's** (a parte da NH euro www.brooksbrothers.com) e con una cravatta in seta tonalità brillante, come quella di seta macchiata con piccoli disegni di **Manella**. www.manellatop.it






Cravatta tricot verde scuro della seta senza punta **Ferrato Luca Roda**.

Seta e cashmere a tessere bicolor, può essere personalizzata, **NH** sartoria.

Seta tricot a pois tinte in tono, **Herz** (140 euro) www.hermes.com

Con il completo in tessuto principe di Galles

La versione classica dell'abito **principe di Galles** è in flanella, per l'autunno. Ma il disegno chiaro si adatta anche a condizioni leggere, come gli abiti di NH confezionati in **lana Super 120's** e **cashmere** di **Vitale Barberis Canonico** (a sinistra). Si abbinerà alla






Accessorio indispensabile; quindi, e segno distintivo di eleganza, la cravatta è uno dei pochissimi dettagli della moda maschile con il quale è concesso, se non raccomandato, eccedere. Ne è convinto anche **Federico Ceschi a Santa Croce**, titolare della sartoria milanese NH che, interpellato da *Gentleman*, racconta segreti e regole di stile per indossarla al meglio. «Basterebbe capire che la cravatta, insieme alla pochette, è uno dei pochi accessori che permette all'uomo di **trasgredire senza perdere l'eleganza**, di dare spazio ai propri gusti e al colore, e non vederla più come una scomoda costrizione», spiega il maestro di eleganza di origini nobili. «Un po' come le borse per le donne». Per non sbagliare, basta seguire alcune semplici regole nella scelta e nell'uso. Prima fra tutte: non rinunciare mai alla qualità. Ma da che cosa si riconosce una cravatta ben fatta? «La cravatta migliore è quella che, grazie ai sapienti accorgimenti dei sarti, non dà mai fastidio, non si sente, neanche d'estate», continua il conte Ceschi. «È chiaro che, in questo caso, è fondamentale anche la scelta del materiale: quelle in **maglia di seta** sono leggerissime, senza cuciture, portabili con un semplice nodo a un solo giro, capaci di non sformarsi». Un esempio è rappresentato dalle **No Stich** della Sartoria NH, leggerissime, in maglia di cashmere o seta calata a mano, monocolori o a righe orizzontali, che si possono ordinare su misura anche sul sito (www.nhsartoria.it). La loro particolarità è nella punta a V, tipica delle cravatte in seta, ma non di quelle in maglia che normalmente sono a forma rettangolare. «Chiaramente il monocolori è molto più facile da abbinare all'abito e alla camicia, oltre al fatto che un blu navy o un tono-cilegia sono un jolly sia di giorno, sia di sera. I colori più gettonati della stagione sono, però, l'ottanio e il viola, ideali per dare una scossa ai classici abiti gessati, grigi e blu». Attenzione invece alle cravatte regimental, considerate da molti un passe-partout: in verità, rischiano di banalizza-



Federico Ceschi a Santa Croce (38 anni), titolare della sua sartoria NH di Milano (in basso). Da ora, dal 2012, si confezionano abiti su misura, camicie e cravatte, anche le fiocche di seta in colori brillanti.

La cravatta è uno dei pochi accessori

CHE PERMETTE ALL'UOMO DI TRASGREDERE SENZA PERDERE L'ELEGANZA. DI DARE SPAZIO AI PROPRI GUSTI E



DALL'ARMADIO ALLA TINTORIA

LE CRAVATTE SPENDONO IL TEMPO

Nell'armadio le cravatte non vanno mai ripiegate perché, più in generale, non andrebbero mai stirate. Piuttosto è buona norma appenderle, evitando che siano tra loro troppo stipate. A proposito poi della loro pulizia, la regola è che non andrebbero mai lavate e comunque, quando indispensabile, deve essere fatto fare a secco in tintoria. Senza voler imitare i maggiordomi di tradizione anglosassone che usano guanti bianchi per evitare di sporcare la parte del tessuto che coinvolge il nodo, è necessario accertarsi di avere le mani perfettamente pulite ogni volta che il nodo richiede di essere aggiustato. Se la cravatta dovesse macchiarsi è bene intervenire subito sulla macchia, sfregando la parte delicatamente con del sale fi-

no o tamponando con qualche goccia di limone, ottimo rimedio per le macchie di vino e di frutta (meglio prima provare su una parte non visibile per verificare come si comporta il tessuto). Per le cravatte sartoriali, è opportuno rivolgersi a lavanderie che sappiano smontare e rimontare la cravatta, togliendo l'anima e scuotendo quel filo centrale posteriore che serve a determinarne la lunghezza al momento del confezionamento; tale operazione richiede una mano esperta, quindi nella scelta della tintoria è opportuno accertarsi che almeno le operazioni di smontaggio possano essere eseguite e poi, per il riassetto, rivolgersi al laboratorio sartoriale che ha confezionato quel modello.

THE COSA FARE

semplice cravatte che abbiano un'ottima texture. «Quelle in maglia di seta o di seta aderente si usano preferibilmente di giorno». «La punta della cravatta deve toccare la cintura, se gli anni fatti da eleganza non ha tempo. Esistono adattare Emilio Courti (pp. 140-4, 27 euro, www.emiliocourt.com).



NODO PIU' PICCOLO



LUNGHEZZA PERFETTA

Il nodo non deve

MAI ESSERE ALLENATO E, NEI CRUCCI, SCEGLIERE CRAVATTE TINTA UNITA, MEGLIO SE BRILLANTE

THE COSA NON FARE

Il nodo della cravatta non deve essere troppo teso, al massimo deve essere largo 3 cm - 4 cm non deve mai essere allentato, lasciando cadere il bottone che chiude il colletto. Infatti, non deve mai essere aperto. • Non

acquistare cravatte di tessuto troppo rigido. • Non scegliere mai cravatte con la punta troppo stretta né troppo larga, la misura standard è 8 cm. • Non usare mai cravatte combinate al fasciolo da taschino.



NODO SOTTO



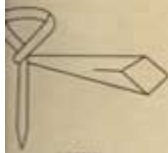
NODO GRANDE

LE REGOLE DEL NODO

Tra i diversi possibili, quello semplice è il più diffuso perché ideale con qualunque tessuto, soprattutto quando particolarmente conservativo. Meno a parte dal dato di Westwood è conosciuto anche come nodo facile-facile, il nodo elegante è quello che ha una pargolina centrale molto naturale.



1 (SEMPLICE)



2 (DETTO)



3 (GONFI)



4 (SEMPLICE)



5 (SEMPLICE)

re anche l'abito più ricercato. «Se proprio siete affezzionati alle righe oblique, optate per una base blu attraversata da sottili linee a contrasto, rosa, gialle o arancio». Altro elemento da non sottovalutare sono le proporzioni. Nonostante gli stilisti tendano negli ultimi anni a stringerle, le cravatte eleganti devono avere una **larghezza** compresa tra i 7 e gli 8 centimetri: sopra i 9 farebbero effetto bavaglino, sotto i 7, cappio al collo. Per quanto riguarda la **lunghezza** invece, per essere sicuri, basta prendere come punto di riferimento la cintura: una volta annodata, la cravatta non deve mai superarla e i **modelli sartoriali** aiutano molto in questa operazione, perché sono dotati di un cappietto sul retro fatto rigorosamente a mano che permette di accorciare o allungare facilmente la cravatta in fase di confezionamento. «Come sempre, nel mondo della sartoria è il dettaglio nascosto a fare la differenza», sottolinea



Federico Ceschi, che proprio all'eleganza dell'uomo ha dedicato la sua vita e il suo lavoro. Non è un caso che la sartoria si chiami NH, acronimo di Nobil Homo, termine usato fin dal Medioevo per indicare i patrizi veneti senza distinzione del grado di nobiltà. Una volta compreso come scegliere la giusta cravatta e come indossarla al meglio, l'ultimo consiglio è nel **modo di conservarla**: «Non togliete la cravatta sfilandola dalla testa, sciogliete ogni volta il nodo e appendetela nell'apposito portacravatte. Meglio se coperta da un tessuto traspirante che la tiene lontana dalle tarme. Meno si stropiccia, meglio è, visto che questo accessorio è difficilmente lavabile e, ancor meno, stirabile. Per questo motivo bisogna evitare la tintoria e concentrarsi solo su eventuali macchie da togliere inumidendo manualmente e poi stirando con il vapore per non appiattire e dare nuove pieghe alla cravatta: quelle canoniche sono cinque o sette». Per evitare brutte sorprese, dunque, meglio avere un discreto cambio nell'armadio e alternarle nei giorni della settimana. La conclusione? Regalare una cravatta sartoriale a un uomo è molto utile e tutt'altro che banale. Difficile, per le signore, indovinare i gusti dei gentiluomini, «troppo spesso poco inclini all'azzardo». Ne è convinto il maestro che a una regimental preferisce sempre piccoli ma raffinati disegni. Possibilmente ricamati a mano.

Sopra, le cravatte di maglia a bastone bicolori che Federico Ceschi a Santa Croce fa confezionare in provincia di Vicenza. Tutti i modelli sono in filato di seta o di super cashmere e realizzate con telai a mano. Queste di NH possono essere confezionate anche su richiesta, scegliendo tra le molte combinazioni di colore.